

ANALISI D'OPERE

STORIA DELLE DOTTRINE E DEI FATTI ECONOMICI

VITTORIO FRANCHINI, *Patti commerciali di Venezia con Bologna e con alcune città della Romagna*, un op. di pag. 60, Bologna, Tip. Azzoguidi, 1932.

— *Aspetti e momenti della funzione del porto di Trieste a traverso i tempi*, un vol. di pag. 130, Roma, Ministero della Marina, 1932.

— *Riflessi di vita economica romana nel secolo XV*, un op. di pag. 75, Trieste, Ed. R. Università, 1932.

Con questi tre saggi brillantemente il prof. Franchini, l'anno scorso, conseguì l'ordinariato nella cattedra di storia economica. Al favorevole giudizio dei Commissari non può non far eco un favorevole giudizio dei lettori, pei quali c'è solo da rammaricarsi che non troppo agevole sia rintracciare queste pubblicazioni apparse in periodi non accessibili a tutti.

Nel primo degli scritti l'A. ha preso in esame i patti che Venezia concluse con Bologna, con Forlì e con Rimini. In essi patti il Franchini ha voluto non solo cercare le notizie, ma mettere in rilievo l'originalità della politica economica seguita da Venezia nei confronti delle città della Romagna. Originalità che l'A. spiega considerando la posizione geografica e politica che dette città hanno rispetto a Venezia e considerando inoltre la politica da Venezia perseguita nei confronti delle Marche.

Il secondo studio è volto ad illustrare la storia del porto di Trieste e finisce in fondo per illustrare un po' tutta la vita economica di detta città, la quale si prepara ad alti destini solo col lento lavoro compiuto tra il secolo XV e il XVIII.

Nell'ultimo saggio l'A. studia il rifiorire dell'attività economica di Roma nel secolo XV, dedotto dalla osservazione dei registri della Dogana di Ripa e Ripetta. Si premettono alcune osservazioni sull'organizzazione economico-amministrativa del Comune all'inizio del secolo XV, concludendosi in proposito che grande peso in tale epoca prende l'intervento del Pontefice, mentre si restringono le libertà comunali. Indi sulla scorta delle disposizioni statutarie l'A. espone l'ordinamento ed il funzionamento della Dogana, dai cui registri, nel capitolo III, illustra l'attività economica di Roma desunta dal commercio marittimo. Al quale proposito c'è da notare che i cenni del Franchini non solo servono a far risaltare la ripresa economica romana nel secolo XV, ma chiariscono quanto poco indipendenti fossero i mercati in quel secolo e quali e quante relazioni esistessero tra i mercati più lontani. Da ciò l'interesse che questo studio assume per la storia economica del Medioevo in generale, pure ammesso che interesse prevalente abbia per la storia economica di Roma.

Accrescono pregio al primo e al terzo saggio i documenti d'archivio per la prima volta pubblicati.

A. FANFANI

